

Circolare n. 3 del 05/09/2025

Agli studenti
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale tutto
Sito web

OGGETTO: AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026, DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

RIENTRO A SCUOLA, GIORNO 11 SETTEMBRE

Ai fini di una ordinata organizzazione della ripresa delle attività didattiche, si dettano le seguenti disposizioni :

- ✚ **In data 11 settembre**, il rientro a scuola è programmato per tutte le classi dei BIENNI E DEI TRIENNI della scuola. **Solo per le PRIME CLASSI**, si rispetterà la seguente organizzazione a livello di accoglienza:

SEDE CENTRALE, CONTRADA PERGOLO	INGRESSO PER GLI STUDENTI, ZONA LABORATORI ELETTRONICA	ORARIO DI INGRESSO	CLASSI
		08.00	DUE PRIME CLASSI DI INFORMATICA (A+B inf)
		08:30	DUE ALTRE PRIME CLASSI DI INFORMATICA (C+D inf)
		09:00	CLASSI INDIRIZZO ELETTRONICA E BIOTECNOLOGIE SANITARIE (1 [^] AE, 1 [^] ABTS)
		09:30	PRIME DUE CLASSI DI LICEO SCIENTIFICO QUINQUENNALE (1 [^] AL+1 [^] BL)
		10:00	UNA PRIMA CLASSE DI LICEO QUINQUENNALE (1 [^] CL) E LA PRIMA QUADRIENNALE

SEDE DI VIA GUGLIELMI, ORE 08:00:

Inizio dell'attività di accoglienza per gli studenti e le studentesse dei CORSI DI MODA E DI MECCANICA.

Modalità di svolgimento dell'accoglienza:

Gli studenti, eventualmente accompagnati da un solo genitore, vengono accolti nell'atrio esterno della scuola (sede di via Guglielmi), per i saluti istituzionali del Dirigente scolastico e/o suo delegato. Al termine, i genitori lasciano la scuola.

Contestualmente, vengono comunicate agli studenti le classi di appartenenza.

Al termine dell'accoglienza, ogni classe fa ingresso nella propria aula e svolge l'orario scolastico fino alle ore 13.35, svolgendo le attività di accoglienza programmate.

Per le **SECONDE CLASSI**, gli alunni accederanno alle loro classi sin dalla prima ora di lezione e svolgeranno attività fino alle ore 13.35.

PER LE CLASSI TRIENNALI, gli alunni accederanno alle loro classi sin dalla prima ora di lezione e svolgeranno attività fino alle ore 13.35.

IL PIANO DI NECESSARIA RIALLOCAZIONE DELLE CLASSI PER L'A.S. 2025/2026 PREVEDE CHE, OLTRE AL TRIENNIO CORSO B INFORMATICA, LE CLASSI 4[^]ACLI/D, 5[^]ACLI/D e la classe 4[^]EINF SVOLGERANNO LE ATTIVITA' IN VIA GUGLIELMI.

Per le **prime due settimane di scuola** non è previsto lo svolgimento della settima ora in tutte le classi del Tecnico e del Professionale.

Nel Liceo quadriennale, nei primi due giorni di ripresa delle attività didattiche e nella successiva prima settimana completa di scuola, non è previsto lo svolgimento della 7[^] e 8[^] ora.

CORSI SERALI CPIA

Le attività didattiche si svolgeranno presso la sede centrale e avranno inizio il giorno 11 settembre, con l'accoglienza. Nei primi due giorni di ripresa delle attività didattiche e nella successiva prima settimana completa di scuola si osserverà il seguente orario: 16.30-20.00. Successivamente si rispetterà l'orario standard (16.30-21.00).

DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE CLASSI

ORARIO SCOLASTICO, CON SETTIMANA "CORTA" DI SCUOLA (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ)

Il tempo scuola/ora di lezione è fissato in n. 60 minuti, eccezion fatta per la prima, la sesta e la settima ora di lezione, confermando la settimana "corta" di scuola.

Nel Liceo quadriennale, il tempo scuola standard è 7.55-14.25, il mercoledì, 7.55-15.15 (salvo successivi adattamenti o successive modifiche)

Attività	Orario
Ingresso	7.55
1 [^] ora	7.55- 8.45
2 [^] ora	8.45- 9.45
3 [^] ora	9.45- 10.45
4 [^] ora	10.45- 11.45
5 [^] ora	11.45- 12.45
6 [^] ora	12.45- 13.35
7 [^] ora	13.35-14.25

 Liceo quadriennale 8^ ora	14.25-15.15
--	--------------------

**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE AL FINE DI FAVORIRE CONDIZIONI DI DICUREZZA,
IL RISPETTO DELLE REGOLE,
UN SERENO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

1. **ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI AUTORIZZATO DAL DOCENTE E CONSENTITO PER UNO STUDENTE ALLA VOLTA;**
2. **USCITA DALLA CLASSE NON PRIMA DELLE ORE 10.00;**
3. **COLAZIONE: IN CLASSE, DALLE 10.45 ALLE 11.00;**
4. **ACCESSO AL BAR E AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E SNACK COME DA REGOLAMENTO DI ISTITUTO, ACCESSIBILE AL SEGUENTE LINK:
https://oldsite.iissmajorana.it/images/file/regolamenti/2025/timbro_REGOLAMENTO-PER-BAR-E-DISTRIBUTORI-signed.pdf**
5. **DIVIETO DI UTILIZZO DEI CELLULARI, COME DA NOTA MIM DEL 16/06/2025, PROT. N. 3392 (CHE SI ALLEGA). SARANNO IN MERITO FORNITE SPECIFICHE INDICAZIONI A MEZZO CIRCOLARE. I DOCENTI FORNIRANNO COMUNQUE AGLI STUDENTI LE PRIME INDICAZIONI IN MERITO**
6. **IN PALESTRA, ACCESSO SOLO SE CON TUTA E SCARPETTE.**

DISPOSIZIONI RACCOMANDATE

1. **UTILIZZO DEGLI ARMADIETTI PORTAVALORI PER RIPORRE OGGETTI PERSONALI DI VALORE ED EFFETTI PERSONALI, AL FINE DI EVITARE SPIACEVOLI EPISODI DI SMARRIMENTO DEGLI STESSI, PREVIO UTILIZZO DI UN LUCCHETTO PERSONALE**

ALLOCAZIONI DELLE CLASSI

Tutte le classi degli indirizzi di MODA e MECCANICA sono allocate presso la sede di via Guglielmi.
Il triennio corso B di INFORMATICA è allocato sempre in via Guglielmi. Sono allocate in via Guglielmi le classi 4^ e 5^ ACLI, la 4^ EINF.
Tutte le altre classi dei vari indirizzi sono allocate presso la sede di contrada Pergolo.

PS: SI ALLEGANO:

1. PROSPETTO CLASSI E ALLOCAZIONE
2. NOTA MIM, DIVIETO DEI CELLULARI

L'occasione è gradita per formulare a tutta la comunità scolastica ed educante dell'istituto un proficuo
anno scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie del secondo ciclo d'istruzione

e, p.c.,

Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle d'Aosta

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua italiana - Bolzano

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca - Bolzano

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine - Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento istruzione per la Provincia di Trento

Oggetto: Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione.

Facendo seguito alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, riguardante il primo ciclo di istruzione, con la presente circolare si dispone anche per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico.

Tale intervento appare ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche. Sull'argomento sono sempre più numerosi gli studi, così come risulta una sempre maggiore attenzione da parte degli organismi internazionali e delle istituzioni sanitarie sulla necessità di adottare politiche in grado di contrastare i preoccupanti fenomeni che tali ricerche mettono in luce.

In proposito, appare utile richiamare uno studio dell'OCSE condotto nel 2024, *"From decline to revival: Policies to unlock human capital and productivity"*¹, i cui risultati evidenziano gli effetti negativi dell'uso di smartphone e social media sul rendimento scolastico. L'OCSE ritiene quindi necessario adottare programmi per un uso responsabile di Internet e riforme delle politiche educative che potrebbero attenuare tali effetti, contrastando il calo del livello degli apprendimenti, rilevabile dai punteggi PISA e in parte imputabile proprio all'uso improprio delle tecnologie digitali, e favorendo la crescita del capitale umano.

Similmente, l'Organizzazione mondiale della sanità, in base ai risultati del Rapporto denominato *"A focus on adolescent social media use and gaming in Europe, central Asia and Canada"* (2024),

¹ https://www.oecd.org/content/dam/oecd/en/publications/reports/2024/12/from-decline-to-revival_43a75960/8d0d232c-en.pdf

ha evidenziato² come l'uso problematico dei social media tra gli adolescenti abbia subito un notevole incremento, con significativa diffusione di fenomeni di dipendenza quali l'incapacità di controllare l'uso degli smartphone, sintomi da astinenza e il trascurare altre attività con conseguenze negative sulla vita quotidiana.

Anche l'Istituto Superiore di Sanità afferma che, tra le dipendenze comportamentali, l'uso problematico dello smartphone colpisce oltre il 25% degli adolescenti, con effetti negativi su sonno, concentrazione e relazioni, e, nel Rapporto ISTISAN 23-25³, evidenzia che, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, la dipendenza dai social media è associata a un peggiore rendimento scolastico rispetto a chi non ne è dipendente.

Sulla base di tali evidenze, sono sempre più numerosi i Paesi che, nell'ottica di migliorare i processi di apprendimento e di ridurre il tempo complessivo di connessione dei giovani alla rete, hanno introdotto o stanno introducendo misure per limitare, e in diversi casi proibire del tutto, l'uso dello smartphone in ambito scolastico, rivedendone anche i parametri di impiego nelle diverse forme di didattica digitale. A tal proposito ho presentato in occasione della riunione del Consiglio Istruzione della UE del 12 maggio scorso la richiesta alla Commissione europea di elaborare una proposta volta a adottare una raccomandazione da parte del Consiglio che dia priorità al benessere e allo sviluppo cognitivo degli studenti attraverso un utilizzo appropriato delle tecnologie, vietando l'uso degli smartphone a scuola. Tale richiesta ha ottenuto un ampio riscontro da parte di numerosi altri Paesi membri della UE.

Alla luce di tutto quanto rappresentato, le istituzioni scolastiche provvederanno, pertanto, ad aggiornare i propri regolamenti e il patto di corresponsabilità educativa prevedendo per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici, nonché specifiche sanzioni disciplinari per coloro che dovessero contravvenire a tale divieto. È rimessa all'autonomia scolastica l'individuazione delle misure organizzative atte ad assicurare il rispetto del divieto in questione.

Resta inteso che l'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali. Analogamente, l'utilizzo del telefono cellulare rimane consentito qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, esso sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni.

Esclusivamente per finalità didattiche resta ovviamente confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc, tablet e lavagna elettronica, secondo le modalità programmate dalle scuole nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa. Sotto tale profilo, le istituzioni scolastiche avranno cura di sfruttare in maniera ottimale le potenzialità degli strumenti digitali, ormai largamente diffusi in ambito scolastico grazie ai notevoli investimenti avviati negli scorsi anni, per migliorare la qualità degli insegnamenti e favorire l'apprendimento.

Appare infine utile evidenziare che l'attuazione del divieto generalizzato dell'impiego del telefono cellulare non esaurisce il fondamentale ruolo che la scuola è chiamata a svolgere per assicurare il benessere psicofisico e la crescita dei nostri studenti. È necessario, infatti, rafforzare le azioni finalizzate a educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali. Notevole attenzione andrà anche dedicata alle tematiche connesse alla diffusione

² <https://www.who.int/europe/news-room/25-09-2024-teens--screens-and-mental-health>

³ <https://www.iss.it/documents/d/guest/allegato-5-report-metodologia-e-risultati-survey>

dell'Intelligenza Artificiale, ivi inclusi i suoi impieghi nelle attività didattiche e nei processi di apprendimento, al fine di promuoverne un uso efficace.

Per tali finalità, occorre fare particolare riferimento a quanto disposto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183.

Grato per la collaborazione.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara